



## IL SINDACATO UILFPL DI MODENA CHIEDE ALL'AZIENDA USL "L'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TOTALE COPERTURA DEL TURNOVER E IL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI CONTRATTUALI DEI PROFESSIONISTI"

La **UILFPL** respinge fermamente il comportamento dell'azienda UsI di Modena che di fatto, ormai per tutto l'anno scorso ha gestito la sanità pubblica e i dipendenti in una azione di "commissariamento" mai dichiarato ma palesemente sotto gli occhi di tutti attraverso le decisioni, non solo in merito ai servizi ma, di fatto riguardanti anche la gestione del personale.

Siamo all'inizio del 2024 e ci avviamo verso l'esercizio del nuovo anno con una situazione dove mancano moltissimi operatori del settore sanitario dagli infermieri, ai ruoli Tecnici, Oss, Autisti fino ai Medici. Una situazione sempre più incerta che di sicuro avrà fatto risparmiare tanti soldi ma che nella realtà avrà favorito esclusivamente l'azienda che di certo ha raggiunto i propri obiettivi di bilancio. Manca una seria politica sanitaria di programmazione per superare la carenza di personale che affligge pressoché tutte le articolazioni della sanità pubblica Modenese ed è diventata insostenibile.

**IN UNA AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE E' URGENTE INTERVENIRE SULLA TRAGICA SITUAZIONE DEI SERVIZI DAL 118-PS E CAU FINO A TUTTI I SERVIZI TERRITORIALI E DOMICILIARI DOVE C'È UNA CARENZA TALE CHE COSTRINGE IL PERSONALE PRESENTE A TURNI MASSACRANTI, BASTI PENSARE CHE NEL 70% DEI CASI NON SONO STATI SOSTITUITI I PENSIONAMENTI E NEANCHE LE LUNGHE ASSENZE, COME LE MATERNITÀ O LE MALATTIE DI LUNGO PERIODO.**

**È necessario al più presto ristabilire gli organici e rafforzare in particolare i servizi territoriali per evitare il collasso del sistema sanitario locale".**

**I lavoratori sono stanchi** di essere presi in giro con promesse fatte e non mantenute, non solo per il grande problema del blocco di assunzioni ma anche per le carriere bloccate e il riconoscimento professionale di tutto il Personale sanitario dell'area del Comparto.

Difatti, anche tutti gli incarichi di funzione stanno affrontando la riorganizzazione con disagi non più tollerabili che stanno pregiudicando il loro equilibrio psico-fisico, ma per costoro l'azienda ha presentato uno stralcio di revisioni che trova risposte solo per il 10% dello scenario.

Come UILFPL esprimiamo parere negativo ancor più sull'azienda che di fatto con tale immobilismo nega il ruolo delle professioni sanitarie.

È davvero paradossale che mentre il PNRR e il DM 77 puntino sul personale delle Professioni Sanitarie e sugli infermieri come il cardine del Sistema Sanitario territoriale, l'azienda USL di Modena non ha alcun interesse verso tali professionisti.

### SI RENDE NECESSARIO INTERVENIRE:

**1-** sul versante delle assunzioni di personale dell'area delle professioni sanitarie dov'è urgente superare la regola delle "assunzioni zero" ed Assumere ricoprendo tutti i posti resosi vacanti dal 2023

**2-** sul versante del riconoscimento è necessaria la valorizzazione degli incarichi di funzione con il pieno riconoscimento contrattuale.

Per il 2023 abbiamo assistito alla "burocrazia della strategia" nella quale lo schema ragionieristico ha sacrificato la realtà fattuale. Una siffatta politica sanitaria sul personale, che di fatto ha avuto il vizio "cadornistico" di giocare con la pelle altrui.

**"NOI NON SIAMO D'ACCORDO CON QUESTO TIPO DI STRATEGIA DOVE AL PERSONALE SANITARIO NON SPETTA ALTRA SORTE CHE QUELLA DI ESSERE SACRIFICATI".**

**La programmazione del fabbisogno del personale sanitario non è solo un mero calcolo, ma è un fatto di esistenze, di dignità, di civiltà delle cure: i numeri parlano da soli.**

Rivolgeremo l'appello anche a tutte le Istituzioni, le Autorità, gli organi di stampa e tutti i partiti politici perchè è necessario aprire un dibattito propositivo che impegni l'azienda a non ritardare decisioni concrete fondamentali per il diritto alla salute di cittadini e addetti ai lavori.

**SENZA TALI DECISIONI APRIREMO UN FRONTE DI MOBILITAZIONE**